

Il 30 maggio 2017 si è tenuto, a Roma, l'XI seminario sulla valutazione dal titolo "La struttura delle prove di Inglese per l'A.S. 2017-18". Lo scopo del seminario è stato quello di dare informazioni in merito alle novità che, a partire dal 2017/18, riguarderanno le prove INVALSI. Presenti Anna Maria Aiello, Paolo Mazzoli, Damiano Previtali e Roberto Ricci. Per Irase ha partecipato Francesca Severa.

Con le prove di lingua inglese, si introducono nuovi elementi strutturali, la prova *Computer based* e la possibilità di un maggior controllo dell'*effetto cheating*. Si sottolinea come le prove siano opportunità per il miglioramento e come, nelle prove d'inglese, parzialmente adattive, lo studente potrà esprimere totalmente le sue potenzialità.

Per la prova della III media e del V superiore la valutazione individuale sarà in forma descrittiva. Saranno quindi coinvolti docenti e genitori. Tutto questo diventerà importante per la restituzione alle scuole, in termini di miglioramento.

Entro settembre sarà emanata una nota molto puntuale in cui saranno descritti e ben declinati gli elementi di novità per attivare un dialogo e tutte le forme di accompagnamento necessarie.

Con il Decreto legislativo 62/2017 c'è stata un'accelerazione ma l'INVALSI si sta preparando, da tempo, a queste novità. Per la prova di lingua inglese, nel 2018 saranno coinvolti 1.670.000 studenti.

Dall'A.S. 2017/18: Livello 5 (V primaria) la prova è P&P (Carta e penna) e 8 (III media) la prova è CBT (Computer based);

Dall'A.S. 2018/19: Livello 5 (P&P), 8 (CBT), 13 (V superiore) (CBT); in particolare al livello 5 corrisponde il livello A1, al livello 8 il livello A2 e al livello 13 il livello B2.

La costruzione delle prove prevede almeno due anni di tempo. Per questo si sta lavorando ad un sistema nazionale di English testing per il 2018 e per il 2019, avendo attivato accordi internazionali con paesi non anglofoni, per ridurre il costo dell'operazione.

Le rilevazioni sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese sono in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue, quest'ultimo in fase di revisione.

Le prove di lingua inglese saranno effettuate eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Per il livello 8 e per il livello 13 le prove si svolgono entro il mese di aprile, anche in giorni diversi, e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione agli esami di I e II ciclo d'istruzione.

Nei modelli nazionali per la certificazione delle competenze, a fine ciclo, emanati con decreto del Miur, sarà presente l'indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e, per quanto riguarda la prova di lingua inglese, la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.